

**TEATRO DELLE ARIETTE**  
**A TEATRO NELLE CASE**

Festival d'autunno

**23 settembre - 2 ottobre 2016**

**Valsamoggia (BO)**

**XX Edizione**





Cari spettatori,  
sono passati vent'anni.

Nel giugno del 1996 si costituì l'associazione culturale Teatro delle Ariette.

Nella primavera del 1997 presentammo la prima edizione di A TEATRO NELLE CASE.

Vent'anni dopo siamo ancora qui. Perché il teatro è necessario. Perché il teatro non è solo un edificio, al teatro servono uomini e domande, il resto viene da sé.

Apriamo il festival con GENERAZIONE SCENARIO 2015, un progetto curato da Cristina Valenti, docente universitaria, presidente e anima del Premio Scenario, un premio dedicato alla giovinezza, ai nuovi linguaggi, ai giovani artisti teatrali e ai loro progetti, che festeggerà il trentennale nel 2017. Presenteremo 4 spettacoli (i due vincitori e i due segnalati) in due giornate.

Poi la video proiezione di LE STAGIONI DELLE ARIETTE, 17 anni di fotografie di Stefano Vaja.

Proseguiamo con TERRITORI DA CUCIRE, la terza e ultima tappa del progetto 2016.

Dopo la tournée di agosto del Collettivo La Notte e del Teatro delle Ariette nel territorio di Valsamoggia, presenteremo il film di Stefano Massari e Stefano Pasquini PARLIAMO D'AMORE? Protagonisti i giovani del Collettivo La Notte e gli spettatori incontrati durante le 12 tappe della tournée. Le proiezioni saranno precedute da due incontri con: gli "Instabili Vaganti" compagnia teatrale che risiede nel nostro comune ma opera a Bologna e "Altre Velocità" un giovane gruppo di osservatori e critici delle arti sceniche che quest'anno ha seguito il progetto Territori da cucire.

Poi un gradito ritorno. Dopo la memorabile esperienza degli Universi Sensibili alla Rocca di Bazzano, ANTONIO CATALANO

attraverserà quest'anno il territorio di Valsamoggia a piedi, da Ca' Bortolani a Calcara, raccogliendo suggestioni e storie, che restituirà ogni sera in 4 case diverse, quelle che lo accoglieranno per il riposo notturno.

E un nuovo incontro. IL LATO OSCURO DELLA COSTA, giovane associazione, con sede a Lido Adriano di Ravenna, che promuove la cultura artistica in generale e in particolare la pratica e la diffusione delle espressioni artistiche proprie del movimento HIP HOP. Presenteranno uno spettacolo, un concerto e un workshop sul rap.

Chiudiamo con una delle esperienze più significative a livello nazionale ed internazionale di teatro fatto con adolescenti: la NON SCUOLA del Teatro delle Albe di Ravenna. Più di vent'anni di pratica e di esperienza condensati in un evento teatrale straordinario, magistralmente ideato e condotto da Marco Martinelli: ERESIA DELLA FELICITA'. L'evento sarà raccontato attraverso l'incontro con Alessandro Argnani (attore del Teatro delle Albe e guida della Non Scuola) e la proiezione del film di Alessandro Penta "Eresia della felicità, le cinque giornate di Milano" prodotto da Olinda, Teatro delle Albe, Ravenna Teatro.

Il festival di quest'anno si interroga.

Vorremmo condividere con voi alcune domande che vanno ben aldilà dello specifico teatrale.

Qual è la relazione tra Maturità e Giovinezza? Come convivono Tradizione e Innovazione? Come possono i giovani conquistare uno spazio senza rottamare i vecchi?

Come sempre vi aspettiamo.

A presto.

# A TEATRO NELLE CASE

## 23 settembre - 2 ottobre 2016

**23 settembre**  
venerdì

Le Ariette – Deposito Attrezzi  
**GENERAZIONE SCENARIO 2015**  
**ore 20,30** Caroline Baglioni “**Gianni**”  
**ore 22,00** Dispensa Barzotti “**Homologia**”

**24 settembre**  
sabato

Rocca dei Bentivoglio Bazzano  
**dalle ore 10,00** video proiezione  
“**Le stagioni delle Ariette**”  
17 anni di fotografie di Stefano Vaja  
**ore 18,00** incontro con Stefano Vaja e  
Massimo Marino  
**TERRITORI DA CUCIRE 2016 # 3**  
**ore 19,00** Apericena autogestita  
**ore 20,00** Incontro con Altre Velocità  
**ore 20,30** Proiezione del film “**Parliamo  
d’amore?**” di S. Massari e S. Pasquini

**25 settembre**  
domenica

Le Ariette – Deposito Attrezzi  
**GENERAZIONE SCENARIO 2015**  
**ore 17,00** A. Dematté “**Mad in Europe**”  
**ore 18,30** M. De Masi in “**Pisci ‘e paranza**”  
**ore 19,30** Incontro con Cristina Valenti  
“**30 anni di Scenario**”

**dal 26 al 29**  
**settembre**  
lunedì  
martedì  
mercoledì  
giovedì

Case Private  
**ore 21,00** Antonio Catalano  
“**Quattro passi.**  
**Piccole passeggiate per sgranchirsi  
l’anima**”

**30 settembre**  
venerdì

Le Ariette – Deposito Attrezzi  
**ore 20,30** Max Penombra **“Max era Max”**  
**ore 22,00** Antonio Catalano  
**“Quattro passi – Gran Finale”**

**1 ottobre**  
sabato

Aula Musica Monteveglio  
**ore 11,00/13,00 e 14,00/16,00**  
Moder e Max Penombra conducono  
**“Workshop sul rap”**

Teatro Comunale Savigno  
**ore 17,30** Incontro con la Compagnia  
Instabili Vaganti **“Abito a Savigno ma  
giro il mondo”**  
**TERRITORI DA CUCIRE 2016 # 3**  
**ore 19,00** Apericena autogestita  
**ore 20,30** Proiezione del film **“Parliamo  
d'amore?”** di S. Massari e S.Pasquini

**2 ottobre**  
domenica

Le Ariette – Deposito Attrezzi  
**ore 17,00** Proiezione del film **“Eresia  
della felicità – le cinque giornate di  
Milano”** di Alessandro Penta  
**ore 18,30** Incontro con Alessandro  
Argnani, Alessandro Penta e Thomas  
Emmeneger **“La non-scuola del Teatro  
delle Albe”**  
**ore 19,30** Cena popolare  
Chef Stefano Pasquini e Luigi Dadina  
**ore 20,30** Concerto **“Moder e Max  
Penombra Live”**

**Venerdì 23 settembre** Le Ariette – Deposito Attrezzi

## **GENERAZIONE SCENARIO 2015**

Progetto a cura di Cristina Valenti

L'Associazione Scenario nasce nel 1987 per soddisfare la necessità di divulgare le esperienze di nuova drammaturgia, portate avanti da giovani artisti di teatro e dare dei fondamenti solidi per la vitalità e sviluppo della cultura teatrale italiana.

Iniziativa nazionale con scadenza biennale gestita dall'Associazione Scenario, il Premio Scenario è arrivato oggi alla sua quindicesima edizione e può vantare, oltre al nobile scopo di valorizzare nuove idee, progetti e visioni di teatro, una stretta interconnessione con il Premio Ustica per il Teatro, nato dalla collaborazione tra l'Associazione Scenario, appunto, e l'Associazione dei Parenti e delle Vittime della Strage di Ustica. Selezionando progetti originali e inediti destinati alla scena, entrambi i Premi sono rivolti ad artisti emergenti, gruppi di recente formazione e gruppi che hanno intrapreso un nuovo percorso di ricerca.

**ore 20,30**

LA SOCIETÀ DELLO SPETTACOLO/CAROLINE BAGLIONI

### **Gianni**

Spettacolo vincitore Premio Scenario per Ustica 2015

ispirato alla voce di Gianni Pampanini

di e con Caroline Baglioni

supervisione alla regia Michelangelo Bellini, C.L. Grugher

assistente alla regia Nicol Martini

luci Gianni Staropoli

organizzazione Mariella Nanni

produzione La società dello spettacolo

durata 1 ora

Avevo circa tredici anni. Mio padre tornò a casa e disse che era arrivato il momento di occuparci di Gianni. Era un gigante Gianni. Alto quasi due metri, ma a me sembravano tre e nella mia mente è un film in bianco e nero. Gianni sembra oggi un ricordo lontano, ma era lontano anche quando c'era. Era lo zio con problemi maniaco-depressivi che mi faceva paura. Aveva lo sguardo di chi conosce le cose, ma le ripeteva dentro di sé, mica ce le diceva. Fumava e le

ripeteva dentro di sé.

Nel 2004 in una scatola di vecchi dischi, ho trovato tre cassette. Tre cassette dove Gianni ha inciso la sua voce, gridato i suoi desideri, cantato la sua gioia, detto la sua tristezza.

Per dieci anni le ho ascoltate riflettendo su quale strano destino ci aveva uniti. Un anno prima della mia nascita Gianni incideva parole che io, e solo io, avrei ascoltato solo venti anni dopo. E improvvisamente, ogni volta mi torna vicino, grande e grosso, alto tre metri e in bianco e nero.

**Caroline Baglioni** scopre il teatro da bambina grazie alla scuola Theamus di Lamberto Maggi, regista e musicista folignate. Poco prima di diplomarsi come attrice presso il Centro Universitario Teatrale di Perugia diretto da Roberto Ruggieri nel 2008, lavora nella produzione del Teatro Stabile dell'Umbria "Purificati" di Sarah Kane per la regia di Antonio Latella. Da tre anni fa parte della compagnia La Società dello Spettacolo di C.L. Grugher, Michelangelo Bellani e Marianna Masciolini. Attualmente è impegnata con il Teatro Stabile dell'Umbria in due nuove produzioni per la regia di Danilo Nigrelli e Antonio Latella.





© gloria soverini

ore 22,00

DISPENSABARZOTTI

## Homologia

Segnalazione speciale Premio Scenario 2015

di Alessandra Ventrella, Rocco Manfredi, Riccardo Reina

con Rocco Manfredi e Riccardo Reina

regia Alessandra Ventrella

luci Emiliano Curà

suono Dario Andreoli

residenza artistica UOT | Teatro a Corte, Teatro delle Briciole

durata 50 minuti

Un eterno silenzio scandito dall'abitudine.

Un anziano, solo, in un perenne dormiveglia che lo fa procedere per inerzia in un congegno meccanico che sembra non potersi arrestare. L'uomo si trascina nei corridoi della sua casa vuota per ritornare sempre sulla stessa poltrona. Gli unici contatti con il mondo esterno sono le parole della televisione e gli inserti dei giornali. Oggi però non è un giorno come tutti gli altri ma l'uomo non se ne ricorda nemmeno. Un'altra immagine di sé stesso sembra prendere vita e risvegliare questo corpo intorpidito. La luce irrompe, le ombre si moltiplicano, i confini tra realtà e immaginazione si fanno sempre più labili. Il congegno meccanico di questa esistenza senza fine inizia a perdere pezzi, rivelandosi per quello che è.

***DispensaBarzotti** nasce nel 2014 dal comune intento di Alessandra Ventrella e Rocco Manfredi: buttare fuori dalla finestra le etichette, mischiando molti generi in favore dell'immaginazione e dell'inatteso. I due costruiscono quindi un teatrino itinerante e creano lo spettacolo "La Morte tifa Barbie", con il quale attraversano le strade e le piazze d'Italia. Al nucleo artistico si aggiunge poi, per lo spettacolo "Homologia", Riccardo Reina. L'obiettivo che la compagnia si sta ponendo è quello di esplorare i meccanismi della magia teatrale; una ricerca che si interroghi su come funzioni l'attività percettiva e su che cosa sia la percezione: l'illusione e l'incanto, la meraviglia e l'inganno.*

**Sabato 24 settembre Rocca dei Bentivoglio Bazzano**

**dalle ore 10,00**

video proiezione **Le stagioni delle Ariette** 17 anni di fotografie di Stefano Vaja

**ore 18,00**

Incontro con **Stefano Vaja e Massimo Marino** (scrittore, giornalista, studioso e critico teatrale)

Abbiamo conosciuto **Stefano Vaja** nel luglio del 2000 quando ha fotografato il debutto a Volterra del nostro spettacolo "Teatro da mangiare?". Da allora, con la sua macchina fotografica, ha seguito il nostro lavoro. In occasione dei nostri 20 anni gli abbiamo chiesto di fare una scelta dei suoi scatti per raccontare le stagioni della vita della nostra compagnia.

*Da diciassette anni è il fotografo della Compagnia della Fortezza, composta dai detenuti-attori del carcere di Volterra diretti da Armando Punzo, del Festival Internazionale Volterrateatro e del Teatro delle Ariette. Ha fotografato oltre 300 spettacoli teatrali. Collabora con il sito [lfioridelmale.it](http://lfioridelmale.it), il primo in Italia specializzato in eventi culturali, su cui tiene la rubrica di videointerviste Teatranti, dedicata alle diverse forme di teatro contemporaneo. Come fotografo collabora alle ricerche sulla tradizione musicale in Basilicata e Albania dell'etnomusicologo Nicola Scaldaferrì.*



## TERRITORI DA CUCIRE 2016 # 3

È un progetto di teatro e cinema per il territorio giunto alla seconda edizione, un momento importante del lavoro di promozione culturale che il Teatro delle Ariette porta avanti in Valsamoggia dal 1997. L'obiettivo è partire dai cittadini e dalle loro storie per raccontare il territorio e i suoi abitanti, proporre una riflessione tra piccolo e grande, tra individuale e sociale, tra le generazioni. Gli strumenti sono quelli della creazione artistica, teatro e video documentario, accomunati dall'autobiografia.

**ore 19,00**

### **Apericena autogestita**

Come l'anno scorso la tappa conclusiva del progetto TERRITORI DA CUCIRE è anche una festa, un incontro di tutti i soggetti che hanno contribuito alla sua realizzazione e alla realizzazione del film: attori, spettatori, ospiti, sostenitori ...

NOI ci mettiamo l'acqua, il pane e il vino, VOI potete portare qualcosa da mangiare da condividere con gli altri.

**ore 20,00**

### **Di cosa parliamo, quando parliamo di spettatori?**

Incontro con Altre Velocità

Durante Territori da cucire 2016 abbiamo condotto un laboratorio sullo sguardo. Ci siamo interrogati su che cosa si cerchi nell'opera d'arte e sulle fondamenta del teatro (lo spettatore, l'attore). Abbiamo discusso e scritto, in modo individuale e corale, insieme ai componenti del Collettivo La Notte e altre persone vicine. Durante l'incontro presentiamo l'esito di questo piccolo percorso, che si deposita ora su carta: un "foglio di sguardi", realizzato con la collaborazione di Graphic News, per mettere in condivisione i pensieri di chi ha partecipato al laboratorio sperando di sollecitarne di nuovi.

***Altre Velocità** è un giovane gruppo di osservatori e critici delle arti sceniche che quest'anno ha seguito il progetto Territori da cucire.*

ore 20,30

**Parliamo d'amore?** Film

progetto Paola Berselli, Stefano Massari, Stefano Pasquini

testi Stefano Pasquini

immagini Stefano Massari, Benedetta Paganini, Ileana Bonvicini

fotografia Stefano Massari

montaggio Stefano Massari

regia Stefano Massari e Stefano Pasquini

organizzazione Irene Bartolini, Paola Berselli

produzione TEATRO DELLE ARIETTE

Nel 1965 usciva nelle sale "Comizi d'amore", il film inchiesta sulla sessualità di Pier Paolo Pasolini. Cinquant'anni dopo ci siamo trovati, un po' per caso, a parlare d'amore con i giovani del Collettivo La Notte. Con loro abbiamo creato lo spettacolo "Di cosa parliamo quando parliamo d'amore?" che abbiamo portato in tournée in Valsamoggia questa estate. Partendo da loro, dalle loro domande e dalle loro risposte, abbiamo sviluppato il tessuto di questo film, abbiamo incontrato spettatori e cittadini ai quali abbiamo chiesto di parlare d'amore, abbiamo catturato immagini di strade, incroci, case, palazzi del territorio nel quale viviamo. Alla fine ci siamo accorti che ne valeva la pena, che cinquant'anni dopo Pasolini facciamo ancora fatica a parlare d'amore, che di fronte all'amore siamo tutti principianti.

*Da molto tempo, per la precisione dal 2002, collaboriamo con Stefano Massari, intrecciamo il nostro lavoro di teatranti con il suo di video maker e di poeta. Da questo intreccio sono nate diverse opere che potremmo chiamare film, video o documentari. Ma queste definizioni sono imprecise. Crediamo che sia più pertinente chiamarle "incursioni nella realtà". Le nostre opere non hanno una sceneggiatura prestabilita e nemmeno un brogliaccio preordinato. Di solito partiamo armati soltanto di una domanda e una telecamera e ci lasciamo trasportare dal flusso della realtà, degli incontri, della vita e del caso. Cerchiamo l'incontro vero, con le persone, i luoghi e le cose.*



**Domenica 25 settembre Le Ariette – Deposito Attrezzi**

## **GENERAZIONE SCENARIO 2015**

Progetto a cura di Cristina Valenti

**ore 17,00**

ANGELA DEMATTÉ

### **Mad in Europe**

Spettacolo vincitore Premio Scenario 2015

di e con Angela Dematté

collaborazione drammaturgica Rosanna Dematté

scene e costumi Ilaria Ariemme

disegno luci e audio Marco Grisa

regia del gruppo Mad in Europe

durata 1 ora

Il progetto parte da innumerevoli suggestioni. Vi è una riflessione sulla “parola” e sul “linguaggio” e cosa esso comporta nelle nostre vite. Vi è una seconda riflessione, che parte da una serie di incontri indetti dalla Commissione europea a cui abbiamo partecipato e che sono nati nel tentativo di scrivere *The mind and body of Europe: a new narrative*. Vi è una terza suggestione, che parte da una prozia rimasta in manicomio per 80 anni della sua vita. Vi è una quarta, inaspettata, suggestione, che è una gravidanza a sorpresa. Ciò che scaturisce (ed è il nostro progetto) è una donna incinta impazzita. Al Parlamento europeo. Ella sapeva parlare molte lingue... ma ora riesce a formulare solo un “dialetto” internazionale, strano e informe. Soprattutto non ricorda assolutamente più la sua lingua madre, la sua “Muttersprache”. L’ha rifiutata e ora non la ricorda più.

*Angela Dematté, attrice e drammaturga, si diploma all’Accademia dei Filodrammatici e matura esperienze di attrice con Mimmo Cuticchio, Peter Clough, Walter Pagliaro, Andrea Chiodi, Mario Gas, Bruno Fornasari, Carmelo Rifici. Il suo primo testo, messo in scena da Carmelo Rifici, “Avevo un bel pallone rosso” vince nel 2009 il Premio Riccione e il Premio Golden Graal. Il suo lavoro è messo in scena e pubblicato sia in Italia, da Editoria e Spettacolo, che in Francia da Les solitaires intempestifs.*



© gloria soverini

**ore 18,30**

MARIO DE MASI

**Pisci 'e paranza**

Segnalazione speciale Premio Scenario 2015

progetto e regia Mario De Masi

con Andrea Avagliano, Ilaria Cecere, Serena Lauro, Fiorenzo Madonna,  
Luca Sangiovanni

luci Davide Scognamiglio

organizzazione Andrea Avagliano

durata 1 ora

Una stazione. Luogo di interconnessione fra i luoghi, motore di un movimento incessante di persone e cose. Ciò che i più semplicemente attraversano, da alcuni è abitato. Quello che per molti è un corridoio, per altri è casa. Pochi metri quadrati compendiano l'intero universo delle relazioni umane che abitano fuori, allo stesso modo in cui un acquario, piccolo o grande che sia, riproduce esattamente le dinamiche animali del mare aperto. Come in un acquario, si muovono i pesci di paranza di questa stazione immaginaria. Piccole figure senza qualità se non quella di essere umane. Umanamente vivono l'emarginazione, umanamente ne generano altrettanta. Tanto essi subiscono lo sguardo schifato del mondo di fuori, tanto lo rigurgitano nel microcosmo che compongono. Rifiuti della società che rifiutano a loro volta, in un circolo vizioso di negazione dell'altro da sé.

In questo mondo di ultimi trova spazio la bellezza, l'ancoraggio disperato alla vita, la struggente consapevolezza della sua caducità.

**Mario De Masi** nasce ad Avellino nel 1985. Muove i suoi primi passi nel teatro frequentando l'Accademia del Teatro d'Europa, diretta da Mario Santella. Dal 2006 al 2009 è allievo del Laboratorio Stabile del Teatro Elicantropo di Carlo Cerciello. Approfondisce la sua formazione teatrale incontrando registi e formatori come Emma Dante, Paola Tortora, Salvatore Cantalupo, Anton Milenin e Orlando Cinque. Nel 2013 vince il Premio Landieri per il migliore adattamento di un testo straniero. La sua continua ricerca di una forma di teatro essenziale lo porta a cimentarsi nel suo primo lavoro di regia e scrittura di scena, "Pisci 'e paranza".



**ore 19,30**

**30 anni di Scenario** incontro con Cristina Valenti

*Cristina Valenti è docente universitaria, scrittrice, studiosa e ricercatrice oltre che presidente e anima dell'Associazione Scenario. Abbiamo fortemente voluto il progetto Generazione Scenario, da lei curato, come momento qualificante di questo nostro festival dedicato alla giovinezza. Vogliamo parlare con lei della storia e del ruolo che il Premio Scenario ha avuto e ha nel panorama del teatro contemporaneo italiano in questo momento in cui si prepara l'edizione del trentennale.*

## Da lunedì 26 a giovedì 29 settembre Case private

lun 26 Ca' Battistini (Savigno)  
mar 27 Casa degli Inglesi (Ponzano)  
mer 28 Casa Trebbi Zucchini (Bazzano)  
gio 29 Casa Lelli Bruni (Calcara)

**ore 21,00**

ANTONIO CATALANO

### **Quattro passi - Piccole passeggiate per sgranchirsi l'anima**

Percorso poetico di e con Antonio Catalano in collaborazione con gli abitanti e le loro storie.

Un viaggio iniziatico di un camminatore desideroso di incontrare, di dialogare, di meravigliarsi e nutrirsi di storie, di osservare vite e soprattutto di imparare la lingua e i sogni di ognuno.

Il percorso durerà quattro giorni. Partirà da Ca' Bortolani e scendendo la Valle del Samoggia arriverà a Calcara. Ogni giorno questo viaggiatore farà degli incontri lungo il suo cammino, ascolterà e osserverà storie, immagini, suggestioni; quindi si fermerà per rielaborare e restituire alla comunità in forma poetica, pittorica, musicale le storie ascoltate.

A ogni tappa sarà ospitato in una casa dove mangerà, incontrerà il pubblico e dormirà. Il giorno successivo si rimetterà in cammino, per ascoltare nuove storie, incontrare nuove vite, restituire nuova poesia.

Venerdì 30 settembre il camminatore si fermerà per radunare tutte le storie ascoltate e preparare una grande storia finale da offrire alla comunità e con la comunità attraverso un evento fatto di musica, narrazione, poesia, pittura, scultura, sogni...

**Antonio Catalano** nasce a Potenza nel 1950.

*Dopo anni di presenza sulle scene italiane del teatro di ricerca, con Maurizio Agostinetto, scenografo e grafico, Luciano Nattino, autore e regista, e Lorenza Zambon, attrice e autrice, fonda la compagnia teatrale "casa degli alfieri", organismo di ricerca progettuale nel campo delle arti, con propria sede nell'omonima casa-teatro nel cuore del Monferrato.*

*Nel 1999 nasce il suo grande percorso d'arte interattivo, "Universi sensibili", con il debutto dell'installazione "Armadi sensibili" alla Biennale di Venezia.*



Festival d'autunno dal 26 al 29 settembre

*Da allora, l'artista pratica l'abbandono di ogni idea tradizionale di spettacolo, perseguendo la ricerca di incontri artistici e festivi che coinvolgono visitatori di ogni età, in cui tende a provocare emozione e meraviglia.*

*Da alcuni anni Catalano sta sviluppando il percorso poetico "Mondi fragili", un'installazione eco-logica, un bio-luna park creato sul posto con materiali naturali; un vero "villaggio" fragile con momenti di percorso-incontro narrativo, visite guidate, laboratori e azioni teatrali, spettacoli, incontri dedicati alla natura, alla poesia, alla meraviglia, alla forza che c'è nella fragilità.*

**Venerdì 30 settembre Le Ariette – Deposito Attrezzi****ore 20,30**

MAX PENOMBRA

**Max era Max** Narrazione e rap lungo la Statale Adriatica

di e con Max Penombra

collaborazione alla drammaturgia Michele Pascarella

disegno Luci Lanfranco Vicari

regia Luigi Dadina

durata 53 minuti

Lo spettacolo alterna canzoni rap a racconti ispirati alle storie e all'immaginario di Max Penombra, rapper di Savio di Cervia. La cifra è sarcastica e malinconica. In scena, un uomo in tuta nera, t-shirt bianca e giacca elegante, i capelli e la barba curati, siede su una sedia da giardino. Non si tratta di un racconto autobiografico, ma attraverso piccole storie quotidiane prende forma l'identità frantumata di una generazione all'inizio del millennio, in una Romagna confusa e sguaiata, tra nonne nate all'Asmara, locali alla moda e solitudini, tentativi di trovare un lavoro e una collocazione.

***Max Penombra** al secolo Massimiliano Benini nasce a Ravenna nel 1984. Nel 2003 assieme a Moder, Tesuan, Polly e Nada fonda il gruppo rap "Il Lato Oscuro della Costa". La band realizza un demo, due album ufficiali. Nel 2011 realizza il progetto "Cose di un anno". Nel 2015 debutta con lo spettacolo di teatro/concerto "Max era Max". Sempre nel 2015 esce "Dallalicious", un ep realizzato insieme a Dj Nersone.*

**ore 22,00**

ANTONIO CATALANO

**Quattro passi - Piccole passeggiate per sgranchirsi l'anima  
Gran Finale**



© andrea fiumana

## Sabato 1 ottobre

**Aula Musica Monteveglio**  
ore 11,00/13,00 e 14,00/16,00

MODER E MAX PENOMBRA conducono

### Workshop sul rap

Il workshop si rivolge principalmente agli adolescenti, ma può essere frequentato da ragazzi e adulti di tutte le età. Nelle ore di laboratorio si affronteranno i temi del ritmo, della scrittura in 4/4 e si cercherà di produrre una strofa o un brano per ogni partecipante. Il laboratorio è un'immersione nella disciplina del rap, dove si indagano le tecniche di scrittura, l'utilizzo della voce a fini creativi, ma anche tematiche come le rime, le assonanze e il senso di descrivere in rima noi e il mondo che ci circonda.

**Moder** - alias di Lanfranco Vicari - nasce a Ravenna nel 1983. Membro de "Il Lato Oscuro della Costa", dopo un demo e 2 album ufficiali con il gruppo, nel 2011 pubblica "Niente da dirti mixtape" che lo porta a calcare molti palchi italiani. Un mixtape che apre la strada all'EP "Sottovalutato", uscito nel 2013. L'intento di Moder con quest'ultimo EP è quello di riunire artisti underground che reputa validi ma non hanno la visibilità che meritano. Sottovalutati.

È prevista per settembre 2016, l'uscita del suo primo album ufficiale per l'etichetta Glory Hole Records

## Teatro Comunale Savigno

ore 17,30

### **Abito a Savigno ma giro il mondo**

Incontro con la compagnia INSTABILI VAGANTI

La compagnia teatrale Instabili Vaganti, fondata da Anna Dora Dorno, regista e attrice, e Nicola Pianzola, attore, entrambi residenti in Valsamoggia, si presenta attraverso il racconto dei progetti internazionali di ricerca e delle ultime tournée mondiali che hanno fatto di un "nome" il destino di una compagnia. Attiva da dodici anni sul territorio di Bologna e provincia, la compagnia è caratterizzata da una sorta di "itineranza creativa" che ha portato i suoi fondatori a lavorare in diversi paesi e a contatto con culture differenti. Anna Dora e Nicola mostreranno video da frammenti di spettacoli, workshops, progetti, tappe di lavoro in diversi paesi del mondo.

Durante l'incontro verrà mostrato in anteprima nazionale il video del progetto The Organic Body diretto a Shanghai lo scorso luglio ed illustrata la rubrica di diari di viaggio teatrali Instabili Vaganti On tour sulla webzine fattiditeatro. Inoltre sarà presentata al pubblico la prossima coraggiosa tournée della compagnia in Messico, Uruguay e Cile, con Desaparecidos#43, spettacolo sul tema delle sparizioni forzate, recentemente patrocinato da Amnesty International Italia.

## **TERRITORI DA CUCIRE 2016 # 3 replica**

ore 19,00

### **Apericena autogestita**

ore 20,30

### **Parliamo d'amore?** Film

di Stefano Massari e Stefano Pasquini



**Domenica 2 ottobre Le Ariette – Deposito Attrezzi****ore 17,00****Eresia della felicità – le cinque giornate di Milano**

film documentario

ideazione Marco Martinelli e Ermanna Montanari

soggetto e sceneggiatura Marco Martinelli

regia Alessandro Penta

produzione Olinda, Teatro delle Albe, Ravenna Teatro

durata 80 minuti

Un plotone di 200 adolescenti in maglia gialla diretti da Marco Martinelli ha imbracciato i versi del poeta russo Vladimir Maiakovskij, scritti quando lui pure era un giovane ribelle e sentiva la tempesta nell'aria. E' successo lo scorso luglio a Milano, per cinque serate, di fronte al Castello Sforzesco. Il documentario racconta la costruzione di Eresia della felicità punto di arrivo del ventennale lavoro teatrale e pedagogico della non-scuola del Teatro delle Albe, attraverso le potenti immagini del "coro" che ha invaso la città di Milano.

*Alessandro Penta nato a Modena nel 1984. Laureato in psicologia, filmmaker autodidatta. Dal 2006 produce cortometraggi e documentari brevi. Nel 2010 realizza il suo primo documentario "Vialppocrate45".*

**ore 18,30****La non-scuola del Teatro delle Albe**

Incontro con Alessandro Argnani, Alessandro Penta e Thomas Emmenegger

La non-scuola non si chiamava così, ma esisteva già dal '91, quando alle Albe venne assegnata la direzione del Rasi. Marco e Maurizio Lupinelli cominciarono a tenere dei laboratori teatrali nei licei. All'inizio vi parteciparono solo quaranta studenti, che poi per contagio, anno dopo anno, divennero dieci volte tanti, coinvolgendo tutte le scuole della città.

Non andavamo a insegnare. Il teatro non si insegna. Andavamo a giocare, a sudare insieme. Come giocano i bambini su un campo da calcio, senza schemi né divise, per il puro piacere del gioco ...

**Alessandro Argnani** è attore del Teatro delle Albe e guida della non-scuola.

**Thomas Emmenegger** è Presidente di Olinda, associazione che realizza il festival "Da vicino nessuno è normale" all'interno dell'ex Ospedale Psichiatrico Paolo Pini a Milano. Dal 2008, grazie alla fruttuosa collaborazione con il Teatro delle Albe, ha portato a Milano la nascita della non-scuola, il laboratorio di teatro con adolescenti.



**ore 19,30**

**Cena popolare**

Chef Stefano Pasquini e Luigi Dadina

**ore 20,30**

**Moder e Max Penombra Live**

Concerto

## Prezzi biglietti

### Venerdì 23 settembre

Generazione Scenario ingresso alla serata 12 € ridotto 7 €

### Sabato 24 settembre

ingresso gratuito

### Domenica 25 settembre

Generazione Scenario ingresso alla serata 12 € ridotto 7 €

### Da lunedì 26 a giovedì 29

Antonio Catalano ingresso 10 € ridotto 7 €

### Venerdì 30 settembre

ingresso alla serata 12 € ridotto 7€

### Sabato 1 ottobre

ingresso gratuito

### Domenica 2 ottobre

ingresso gratuito

## Workshop sul rap

Iscrizione gratuita

## Info e prenotazioni 051 6704373

info@teatrodelleariette.it - www.teatrodelleariette.it

 Teatro delle Ariette

Progetto a cura di **Teatro delle Ariette**

Direzione artistica e organizzativa

**Stefano Pasquini** e **Paola Berselli**

Assistenza organizzativa, ospitalità, amministrazione,  
accoglienza pubblico **Irene Bartolini**

Direzione tecnica **Massimo Nardinocchi**

Assistenza tecnica e organizzativa **Maurizio Ferraresi**

Ufficio stampa, comunicazione e promozione **Raffaella Ilari**

Documentazione fotografica **Stefano Vaja**

Documentazione video **Stefano Massari**

## Ufficio stampa

**Raffaella Ilari**

+39 333 4301603 raffaella.ilari@gmail.com



Regione Emilia-Romagna



FONDAZIONE DEL MONTE  
DI BOLOGNA E RAVENNA

1472



COMUNE DI  
VALSAMOGGIA



FONDAZIONE  
ROCCA DEI BENTIVOGLIO  
VALSAMOGGIA

cob

TEATRO DELLE ARIETTE

Via Rio Marzatore 2781 loc. Castello di Serravalle - Valsamoggia (BO)

Tel./Fax +39 051 6704373

[info@teatrodelleariette.it](mailto:info@teatrodelleariette.it) - [www.teatrodelleariette.it](http://www.teatrodelleariette.it)

 Teatro delle Ariette